

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 798 del 30 LUG. 2026

Oggetto: Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020. Codice ReNDiS 16IR772/G1. Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'“Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI” nel Comune di Molfetta (BA) - CUP B53H17000040006.

Impegno della somma pari a € 11.345,26 per la liquidazione e il pagamento della fattura n. FPA 4/26 del 21.07.2026 emessa dall'Ing. Maurizio Montalto, P.IVA IT09079520723, per compenso professionale spettante per l'incarico di Presidente del CCT – 1° acconto ed impegno della somma pari a € 10.313,87 per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 2 del 14.01.2026 emessa dall'Avv. Giovanni NARDELLI, per compenso professionale spettante per l'incarico di componente del CCT – 1° acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che “gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali e possono essere regolati sulla base di accordi...”;
- VISTO** il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;
- VISTO** l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia, la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;
- VISTA** la nota prot. n. 469 del 22.01.2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTA** la nota prot. n. 4803 dell'11.03.2019 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE), con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito ai 21 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;
- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed **in particolare il suo comma 1, il quale dispone che** *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'art. 10, comma 2-ter del suddetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del citato Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi attuale Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019 con cui si è stabilito, tra l'altro, di contrarre relativamente ai 5 interventi indicati nell'allegato elenco, individuando, quale procedura per la scelta del contraente, la procedura aperta ai sensi degli art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii, mediante affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, come previsto all'art. 1, comma 1, lett. b) del D. L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), con il criterio



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;

CONSIDERATO che nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato I al suddetto Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR772/G1 denominato "Intervento di salvaguardia idraulica Zona ASI nel Comune di Molfetta (BA)", per un importo assegnato pari ad € 13.361.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020, come parzialmente modificato con successivo Decreto Commissariale n. 68/2021, con il quale, tra l'altro, l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento identificato con codice ReNDiS 16IR772/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 68 del 02.02.2021 di parziale modifica del Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020, con il quale oltre a confermare l'ing. Filomena Carbone, è nominata supporto al RUP, per le attività connesse alla predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione del contratto, la dott.ssa Daniela Di Carne;

CONSIDERATO che per l'intervento di che trattasi, facente parte di un più ampio progetto di salvaguardia idraulica della zona industriale dell'abitato di Molfetta, denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona PIP-ASI", sulla scorta della Determinazione motivata della Conferenza dei Servizi assunta in data 9 luglio 2020, è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371), giusta determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali 31 luglio 2020, n. 239 (BURP n. 112 del 06 agosto 2020);

CONSIDERATO che, sulla base della Determinazione motivata della Conferenza dei Servizi assunta in data 9 luglio 2020, il suddetto provvedimento di PAUR è stato rilasciato a fronte dell'attuazione di una serie di prescrizioni e di ulteriori approfondimenti, e che tali prescrizioni e/o integrazioni sono state recepite, ove possibile, nell'ambito della revisione del progetto definitivo;

CONSIDERATO che il progetto definitivo, revisionato sulla base del provvedimento di PAUR anzidetto, è stato oggetto di apposite fasi di verifica e validazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da documentazione in atti;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Molfetta e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17.04.2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

DATO ATTO dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione, riconducibile a OPERE DI SALVAGUARDIA DI CENTRI ABITATI di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed f) del DPR n. 380/2001;

VISTO il Decreto Commissariale n. 331 del 21.05.2021 con cui è stato approvato da parte del Commissario di Governo, subentrato al Comune di Molfetta nella titolarità del procedimento VIA, il progetto definitivo dell'intervento in argomento, codice ReNDiS 16IR772/G1, adeguato alle condizioni e prescrizioni rese nell'ambito del procedimento di PAUR anzidetto;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- PRECISATO** che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n.116, l'approvazione del progetto definitivo, disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 331/2021, sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento ReNDiS 16IR772/G1 e identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 334 del 24 maggio 2021, con il quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara relativi all'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori degli interventi identificati con Codici ReNDiS 16IR772/G1 (Molfetta ASI) e 16IR773/G1 (Molfetta PIP);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 849 del 09.12.2021 con il quale, a seguito di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., è stato affidato l'Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere di cui all'oggetto a favore dell'Impresa Edil Alta S.r.l. con sede in Via del Cardoncello, 22 - 70022 Altamura (BA), P.IVA 03729550727, a fronte di un ribasso d'asta pari al 11,02%;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 106 del 15.02.2022 con il quale si è disposta l'efficacia dell'aggiudicazione ex art. 32 comma 7 del Dlgs 50/2016 dell'appalto integrato in oggetto a favore dell'operatore economico EDIL ALTA S.R.L.;
- VISTO** il contratto d'appalto integrato, sottoscritto in data 28 febbraio 2022 con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari - Ufficio Territoriale di Bari al n. 1398, serie 3 del 07.03.2022, per un importo complessivo di € 7.583.317,98 comprensivo di € 90.539,77 per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, ed un tempo offerto per l'esecuzione dei lavori di 321 giorni;
- VISTO** il Decreto commissariale n. 1053 del 07.11.2023, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2-ter, D.L. n. 91/2014, convertito in legge n. 116/14, il Gen. Salvatore Refolo è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1061 del 23.11.2023 con il quale, tra l'altro, è stata nominata RUP la Geol. dott.ssa Daniela Di Carne in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. (di seguito "Codice");
- VISTO** l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni 2021), convertito dalla legge 108 del 29 luglio 2021, che ha modificato il predetto Decreto Semplificazioni;
- VISTO** il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale sono adottate "le linee guida per l'omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo";
- VISTO** l'art. 215 e All.to V.2 del D.Lgs 36/2023 nuovo "Codice dei contratti pubblici";
- CONSIDERATO** che l'art. 2.2 delle Linee Guida sull'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del CCT prevede che "i componenti del CCT sono nominati da ciascuna delle parti, anche di comune accordo, e sono individuati dalle stesse, anche tra il proprio personale dipendente, ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

anche continuativa, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, primo periodo, del D.L. n. 76/2020”;

VISTO l'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”), convertito con modifiche dalla L. 120/2020, che prevede la costituzione obbligatoria, presso ogni Stazione Appaltante, di un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il comma 2 del citato art. 6, ai sensi del quale: “Il Collegio Consultivo Tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il Collegio Consultivo Tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al Collegio Consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto”;

VISTA la nota pec dell'08.07.24 (prot. 3393 del 09.07.24) del RUP Geol. dott.ssa Daniela Di Carne a seguito della quale si è ritenuto necessario procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (di seguito CCT), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate, in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

CONSIDERATO che in virtù dei lavori oggetto dell'appalto e ferma, ex art. 6, comma 2, della l. 120/20, la discrezionalità della Stazione Appaltante nella scelta, si è ritenuto di optare per un CCT composto da tre componenti;

RILEVATO che l'art. 6, comma 2, della l. 120/20, già richiamato sopra, e l'art. 2.4 del D.M. n.12/22 prevedono che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti “ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato all'art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 76/2020, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze”;

DATO ATTO che con decreto n. 589 del 16.7.2024 l'ing. Valeria INTINI, funzionario tecnico dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, all'epoca in avvalimento presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, è stata nominata dalla Stazione Appaltante quale proprio componente del CCT;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTI i punti 7.2.5 e 7.7.4 del D.M. MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022 (“Adozione delle linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”);

PRESO ATTO del parere dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari del 13.06.24 acquisito agli atti al prot. 2852 del 17.06.24;

CONSIDERATO che il calcolo del compenso, eventualmente spettante, per i membri del Collegio, ai sensi del punto 7.2 delle suindicate Linee guida per l’omogenea applicazione, da parte delle Stazioni Appaltanti, delle disposizioni in materia di Collegio consultivo è stato effettuato contestualmente all’atto di costituzione del CCT stesso;

DATO ATTO che per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT e alle attività si è rimandato alle disposizioni dell’art. 6 della L. n. 120 dell’11.09.2020 e s.m.i. ed a quelle applicative di cui alle succitate Linee Guida, nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dalla Stazione Appaltante, nei limiti consentiti dalla Legge;

VISTO il verbale n. 2/2024 del 05.12.2024 prot. n. 6407 del 05.12.2024 con il quale si è proceduto alla presa d’atto dell’avvenuta costituzione del Collegio Consultivo Tecnico e della determinazione del compenso per ciascun Componente, costituito da una parte fissa proporzionata al valore dell’opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60% e da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT e che l’Amministrazione;

CONSIDERATO che nel predetto verbale il compenso nella parte fissa, commisurato all’intero appalto è stato calcolato in complessivi € 33.670,97;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1087 del 20.12.2024 con il quale si è proceduto alla presa d’atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico formato dai seguenti componenti:

- Ing. Valeria A. INTINI - componente del CCT designato dalla Stazione Appaltante;
- Avv. Giovanni NARDELLI - componente del CCT designato dalla società EDIL ALTA;
- Ing. Maurizio MONTALTO - Presidente del CCT;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 7, punto 7.7.1 delle Linee Guida Decreto MIMS n. 12 del 17.01.22 “il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6” e che la liquidazione dei compensi spettante a ciascun Componente ed al Presidente del Collegio è vincolante per le parti ed è determinato ai sensi dell’allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, nonché del Decreto Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile 17 gennaio 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

RILEVATO che, con nota pec acclarata al protocollo n. 5848 il 27.10.2025, l’ing. Intini ha comunicato di aver ricevuto dal Direttore Generale dell’ASSET (suo datore di lavoro) ordine di rimettere tutti gli incarichi ricoperti nell’interesse della struttura commissariale, tra i quali quello di componente del CCT;

RITENUTO necessario prendere atto della cessazione di ogni rapporto già in essere tra l’ing. Valeria Intini ed il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ad eccezione di quelli già



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

perfezionati con ulteriori e separati atti, anche non formalmente richiamati, nonché procedere alla nomina, in sua sostituzione, di nuovo componente del CCT per parte commissariale;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 5850 del 27.10.2025, con la quale la Geol. Daniela Dicarne, dipendente di Asset Puglia, in conseguenza della riassegnazione presso l'Amministrazione di appartenenza, comunicava: "...la remissione con effetto immediato degli incarichi di RUP e di Supporto al RUP relativi alle progettualità e agli interventi di competenza dell'Ufficio Commissariale per il contrasto al dissesto idrogeologico in Puglia...", ivi compreso quello di RUP relativo all'appalto in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 78 del 03.02.2026 con il quale, si è proceduto alla nomina a RUP dell'ing. Domenico Satalino - dirigente del Comune di Molfetta in avvalimento presso la struttura commissariale – e alla nomina di Supporto al Responsabile Unico del Progetto dell'arch. Tamara Lo Giacco - funzionario del Comune di Molfetta in avvalimento presso la struttura commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 544 del 15.06.2026 con il quale si è presa atto della cessazione dell'incarico dell'ing. Valeria Intini, quale componente del Collegio Consuntivo Tecnico e si è proceduto alla nomina dell'avv. Giuseppina Rosalia Tagliarini, nata a [REDACTED] il [REDACTED] c.f. [REDACTED] attuale esperto giuridico della struttura commissariale, quale nuovo componente del Collegio Consuntivo Tecnico per parte della Stazione Appaltante per l'intervento denominato "Intervento di salvaguardia idraulica Zona ASI nel Comune di Molfetta (Ba)", codice ReNDiS 16IR772/G1;

RILEVATO che ad oggi le lavorazioni eseguite ammontano all'80% dell'intero appalto e, pertanto il compenso spettante al Componente subentrante nel CCT, commisurato alla quota residua dell'appalto ammonta, per la parte fissa ad € 2.172,32, e per la parte variabile a € 1.875,00, fermo restando che la determinazione del compenso, per la parte variabile, ha puramente valore indicativo, in quanto quello effettivo sarà determinato in funzione dell'effettivo impegno prestato dal Collegio per ciascuna determinazione o parere ovvero in relazione allo svolgimento di attività istruttoria o alla formulazione di osservazioni preliminari, secondo quanto già disciplinato nel richiamato verbale n. 2/2024 del 05.12.2024 prot. n. 6407;

DATO ATTO del verificarsi delle condizioni per la corresponsione del 1° acconto per le prestazioni professionali svolte dai componenti e dal Presidente del CCT, secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 delle Linee Guida Decreto MIMS n. 12 del 17.01.22;

DATO ATTO della disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari;

ACQUISITA la fattura n. FPA 4/26 del 21.07.2026 emessa dall'Ing. Maurizio Montalto, al protocollo della Struttura Commissariale n. 3958 del 23.07.2026, dell'importo totale di € 11.345,26 di cui € 8.941,72 per onorario, € 357,67 per contributo Cassa Previdenziale (INARCASSA 4%) ed € 2.045,87 per IVA (22%), per compenso professionale spettante per l'incarico di Presidente del CCT – 1° acconto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa dall'Ing. Maurizio Montalto relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 (in atti prot. n. 2531 del 18.05.2026);

ACQUISITO d'Ufficio il certificato di regolarità contributiva dell'Ing. Maurizio Montalto, rilasciato da INARCASSA con comunicazione prot. n. 0774189 del 18.05.2026 (prot. comm. n. 2531/2026);

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della fattura n. FPA 4/26 del 21.07.2026 dell'importo totale di € 11.345,26, emessa dall'Ing. Maurizio Montalto, P.IVA IT09079520723,

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

per il 1° acconto relativo al compenso professionale spettante per l'incarico di Presidente del CCT;

ACQUISITA la fattura n. 2 del 14.01.2026 emessa dall'Avv. Giovanni NARDELLI, al protocollo della Struttura Commissariale n. 333 del 26.01.2026, dell'importo totale di € 10.313,87 di cui € 8.128,84 per onorario, € 325,15 per contributo Cassa Previdenziale (CASSA FORENSE 4%) ed € 1.859,88 per IVA (22%), per compenso professionale spettante per l'incarico di componente del CCT – 1° acconto;

VISTA la dichiarazione sostitutiva resa dall'Avv. Giovanni NARDELLI relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 Legge 136/2010 (in atti prot. n. 3648 del 09/07/2026);

ACQUISITO il certificato di regolarità contributiva dell'Avv. Giovanni NARDELLI, rilasciato dalla Cassa Forense il 25/06/2026 (in atti prot. n. 3648 del 09/07/2026);

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e pagamento della fattura n. 2 del 14.01.2026 dell'importo totale di € 10.313,87, emessa dall'Avv. Giovanni NARDELLI, P.IVA IT04255840722, per il 1° acconto relativo al compenso professionale spettante per l'incarico di componente del CCT;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Nell'ambito dell'intervento con Codice ReNDiS 16IR772/G1 denominato "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI nel Comune di Molfetta (BA)", di impegnare la somma di € 11.345,26 per la liquidazione e il pagamento della fattura n. FPA 4/26 del 21.07.2026 emessa dall'Ing. Maurizio Montalto, P.IVA IT09079520723, per compenso professionale spettante per l'incarico di Presidente del CCT – 1° acconto, ed impegnare la somma di € 10.313,87 per la liquidazione e il pagamento della fattura n. 2 del 14.01.2026 emessa dall'Avv. Giovanni NARDELLI, P.IVA IT04255840722, per compenso professionale spettante per l'incarico di componente del CCT – 1° acconto.

Articolo 3

Sull'impegno di cui all'articolo 2 sono autorizzati la liquidazione e il pagamento della somma di € 11.345,26 a favore dell'Ing. Maurizio Montalto, codice fiscale [REDACTED] P.IVA IT09079520723, con mandato diretto sul conto corrente avente codice IBAN [REDACTED], che lo stesso Professionista intrattiene presso [REDACTED] e la liquidazione e il pagamento della somma di € 10.313,87 a favore dell'Avv. Giovanni NARDELLI, codice fiscale [REDACTED] P.IVA IT04255840722, con mandato diretto sul conto corrente avente codice IBAN [REDACTED] che lo stesso Professionista intrattiene presso [REDACTED]



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 4

Di dare atto che la spesa complessiva di € 21.659,13 di cui al presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, appositamente istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia - e trova copertura nell'ambito delle somme a disposizione della Stazione appaltante tra le opportune voci del quadro tecnico economico rimodulato di cui al decreto Commissariale n. 370 del 05.05.2026 (voce B.5.9 per "Collegio Consultivo Tecnico", voce B.9 per "Cassa di Previdenza" e B.10 per "IVA sulle spese tecniche").

Articolo 5

Di notificare copia del provvedimento all'Ufficio Ragioneria, per quanto di rispettiva competenza, nonché, per dovuta conoscenza, ai Professionisti interessati, Ing. Maurizio Montalto (maurizio.montalto@ingpec.eu) e Avv. Giovanni Nardelli (nardelli.giovanni69@avvocatibari.legalmail.it), al RUP (Ing. Domenico Satalino) e al supporto al RUP (arch. Tamara Lo Giacco).

Articolo 6

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Il Supporto al RUP

Arch. Tamara Lo Giacco

Il RUP

Ing. Domenico Satalino

IL SOGGETTO ATTUATORE

Prof. Ing. Gennaro Ranieri

